



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2007 - 2013
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00735 del 27/09/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00757

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2007/2013 – Misura 221 – Imboschimento di superfici agricole. Domanda di Aiuto n. 94752095813. Domande di pagamento nn. 84780071530, 94780061407, 14780014537, 14780023546 e 24780015061. Beneficiario: Veccari Giuseppe. Revoca della concessione



Il giorno 27/09/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinarsi forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99.

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4.

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2646 del 30 novembre 2010 *“Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate all'art. 25 del Reg. (CE) 1975/06, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009”*.

CONSIDERATO che il beneficiario in indirizzo ha presentato la Domanda di Aiuto in oggetto secondo quanto disposto dalla DAdG n. 76 del 52 dell'11/04/2013 avente ad oggetto *“Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 221 Azione 1 - 2 - 3. Primo imboschimento di terreni agricoli. Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto”*;



CONSIDERATO che con DAdG n. 410 del 14/10/2013 (B.U.R.P. n. 136 del 17/10/2013) è stato concesso il contributo pubblico relativo alla domanda di aiuto in oggetto per un importo ammesso di € 16.285,42, di cui € 11.399,79 di aiuto pubblico, così come comunicato con nota prot. AOO_036/21/10/2013 n. 22748;

CONSIDERATO che i lavori di impianto, realizzati sulla particella 331 del foglio 19 del Comune di Brindisi su una superficie di ha 1,55, hanno avuto inizio in data 27/10/2014 e si sono conclusi nel novembre 2015;

CONSIDERATO che dall'esame del verbale di controllo per l'accertamento di regolare esecuzione degli interventi a seguito della domanda di pagamento di saldo, sottoscritto in data 25/01/2016, risulta che gli interventi sono stati ritenuti conformi a quanto riportato negli elaborati tecnici nonché nell'atto di concessione e nelle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti;

CONSIDERATO che sono state liquidate a favore del beneficiario in oggetto le seguenti Domande di pagamento:

1. domanda di acconto n. 54750152081 per un importo di € 5.450,87 liquidata con Decreto 70-58-0-520 del 16/10/2015;
2. domanda di saldo n. 54750497478 per un importo di € 3.278,08 liquidata con Decreto 70-88-0-24 del 17/10/2016;
3. domanda di proseguimento impegno n. 64780069858 per un importo di € 106,33 (mancato reddito) liquidata con Decreto 70-88-0-162 del 22/05/2018;
4. domanda di proseguimento impegno n. 74780051822 (manutenzione 1° anno e mancato reddito) per un importo di € 2.694,84 liquidata con Decreto 70-88-0-162 del 22/05/2018;
5. domanda di proseguimento impegno n. 04780019743 (mancato reddito) per un importo di € 108,50 liquidata con Decreto 70-88-0-422 del 23/12/2020;

CONSIDERATO che sono state altresì presentate le domande di proseguimento impegno n. 84780071530 (presentata il 12/09/2018), n. 94780061407 (presentata il 12/07/2019), n. 14780014537 (presentata il 18/06/2021), n. 14780023546 (presentata il 25/06/2021) e n. 24780015061 (presentata il 10/06/2022);

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo eseguito in data 30/06/2022 (prot. AOO_180/26/01/2023 n. 4992), trasmesso con pec acquisita al prot. AOO_030/24/07/2023 n. 14466, relativo all'istruttoria per le domande di pagamento di cui al punto precedente e richiamate in oggetto, nel quale è stato dichiarato che *"in tutta la particella 331 foglio 19 sono presenti soltanto una cinquantina di piante in luogo delle 2480"*;

CONSIDERATO che con pec del 13/08/2023, acquisita al prot. AOO_030/24/08/2023 n. 15589, il Servizio Territoriale di Brindisi ha trasmesso il verbale di ricezione di denuncia orale sporta da codesto beneficiario alla Legione Carabinieri "Puglia" – Stazione di Brindisi Casale in data 22/02/2021 nel quale veniva dichiarato: *"Tra il 16/02/2021 e il 19/02/2021 ho piantumato il mio terreno con circa 700 piante da bosco, in data 21/02/2021 mi son accorto che all'interno del mio fondo vi erano state delle pecore che avevano mangiato tutte le piantine. (...) Il danno ammonta a circa 3000 euro."*

VISTA la nota prot. AOO_030/31/08/2023 n. 15896 con cui è stata data comunicazione di avvio del procedimento di revoca della concessione a favore del beneficiario in oggetto e successiva restituzione delle somme erogate per le



motivazioni ivi riportate e qui integralmente richiamate.

VISTE le osservazioni trasmesse dal beneficiario in oggetto con pec del 07/09/2023 ed acquisite al prot. AOO_030/07/09/2023 n. 16293 nelle quali è stato rappresentato che contrariamente a quanto affermato nel verbale di sopralluogo del 30.06.2022 “non erano presenti solo *“una cinquantina di piante in luogo delle 2480” (...)* bensì *oltre 1500 piante, stranamente non vedute nel suddetto sopralluogo del 30.06.2022. (...)* A ciò da aggiungere che, come evincesi dalla denuncia presentata presso la Stazione dei Carabinieri di Brindisi, in data 22.02.2021, parte delle suddette piante erano state *“mangiate” da animali (pecore) entrate abusivamente nel terreno del sottoscritto; piante, queste, comunque in parte successivamente riacquistate dal sottoscritto*”

CONSIDERATO che, assieme alle osservazioni acquisite al prot. n. 16293/2023, è stato altresì trasmessa la *“richiesta copia informale di intervento ai VVFF di Brindisi dell'11/08/2023”*

CONSIDERATO che:

1. in fase di sopralluogo in data 30/06/2022 non è stato accertato l'asserito risarcimento delle 700 piante che sarebbero state danneggiate dall'azione del pascolo abusivo nella giornata del 22/02/2021 constatando, viceversa, la pressoché totale mancanza delle piante messe a dimora;
2. per ammissione del medesimo beneficiario sarebbero attualmente presenti un numero di piante inferiore (genericamente quantificati in *“oltre 1.500”*) rispetto a quelle previste dall'investimento approvato (2.480), tuttavia, non accertate in fase di sopralluogo in data 30/06/2022;
3. del tutto inconferente è la richiesta di accesso agli atti presentata in data 11/08/2023 relativa ad una presunta *“dimostrazione danneggiamento alberi piantati”* per incendio bosco in data imprecisata (xx/07/2021);
4. dall'analisi dei rilievi eseguiti dai Carabinieri Forestali, forniti dalla Sezione Protezione Civile, risulta che nessun incendio ha interessato la superficie di intervento

VISTO quanto disposto dalla D.G.R. n. 2646 del 30 novembre 2010 *“Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate all'art. 25 del Reg. (CE) 1975/06, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009”* con particolare riguardo all'impegno relativo al mantenimento della superficie imboschita per la durata del turno prevista nel piano di coltura e il mantenimento della destinazione d'uso della superficie d'uso della superficie rimboschita impiantata ed accertata in sede di verifica finale

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 2646/2010 prevede che, qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco -di cui agli artt. 26, 27 e 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006 - sulle domande di pagamento e dei controlli ex post, di cui all'art. 30 del predetto regolamento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, a qualsiasi titolo, rispetto agli impegni, obblighi e prescrizioni stabiliti nei bandi o negli avvisi di selezione, nei provvedimenti di concessione e/o connessi alla concessione degli aiuti, sono applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dal Reg. (CE) n. 1975/2006 e dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009.

VISTO il paragrafo 13 del bando approvato con DAdG n. 76/2013 *“Impegni del*



beneficiario e vincoli” che pone in capo al beneficiario, tra gli altri, i seguenti obblighi:

13.3 *gestire l'imboschimento/impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura e conservazione redatto dalla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e sottoscritto dal beneficiario in sede di accertamento finale dell'imboschimento/impianto;*

13.4 *eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione degli incendi boschivi, compresi i necessari interventi di contenimento delle specie erbacee indesiderate (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dell'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;*

13.8 *gli imboschimenti realizzati con l'Azione 1 saranno permanentemente assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali con cambio di destinazione d'uso da "terreno agricolo" a bosco e comportano il vincolo forestale permanente*

RILEVATO che, sulla scorta di quanto rilevato nella nota prot. n. 4992/2023, il beneficiario in oggetto è incorso nella violazione relativa ad una superficie superiore al 20% della Superficie oggetto di impegno (SOI) concernente il mancato mantenimento della superficie imboschita e del mancato mantenimento della destinazione d'uso della superficie rimboschita impiantata e accertata in sede di verifica finale.

CONSIDERATO che l'articolo 19 del D.M. n. 30125 del 22/12/2009, richiamato nella D.G.R. n. 2646/2010, stabilisce, tra l'altro che *"nei casi in cui si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati"*

CONSIDERATO che l'Allegato A della D.G.R. n. 2646/2010 prevede, relativamente al contributo per i costi di impianto la decadenza dell'aiuto concesso *"in caso di mancato rispetto della destinazione d'uso ed in dettaglio del vincolo forestale permanente con particolare riguardo all'azione 1 e per la durata del turno minimo nel caso delle azioni 2, 3 e 4"*

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare le motivazioni contenute nella nota prot. n. 15896/2023 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca della concessione e di restituzione delle somme percepite per gli aiuti concessi a valere sulla Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito mancato mantenimento della superficie imboschita e del mancato mantenimento della destinazione d'uso della superficie rimboschita impiantata e accertata in sede di verifica finale;
- revocare gli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 410 del 14/10/2013 con cui è stato concesso al Sig. Veccari Giuseppe per un importo ammesso di € 16.285,42, di cui € 11.399,79 di aiuto pubblico, a valere sulla Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013;
- incaricare il responsabile della Sottomisura 8.1 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero delle somme erogate a titolo di acconto e di saldo per un importo di € 8.728,95 nonché delle somme erogate per il proseguimento impegni (manutenzioni e mancati redditi) pari ad € 2.909,67 per complessivi € 11.638,62;



- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), Sig. Veccari Giuseppe e al Servizio Territoriale competente.

La pubblicazione dell'atto sull'Albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- **di confermare** le motivazioni contenute nella nota prot. n. 15896/2023 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca della concessione e di restituzione delle somme percepite per gli aiuti concessi a valere sulla Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013, a seguito mancato mantenimento della superficie imboschita e del mancato mantenimento della destinazione d'uso della superficie rimboschita impiantata e accertata in sede di verifica finale;
- **di revocare** gli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 410 del 14/10/2013 con cui è stato concesso alla Sig. Veccari



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Giuseppe per un importo ammesso di € 16.285,42, di cui € 11.399,79 di aiuto pubblico, a valere sulla Misura 221 del PSR PUGLIA 2007/2013;

- **di incaricare** il responsabile della Sottomisura 8.1 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero delle somme erogate a titolo di acconto e di saldo per un importo di € 8.728,95 nonché delle somme erogate per il proseguimento impegni (manutenzioni e mancati redditi) pari ad € 2.909,67 per complessivi € 11.638,62;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), Sig. Veccari Giuseppe e al Servizio Territoriale competente.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nei siti regionali: www.psr.regione.puglia.it e <https://svilupporurale.regione.puglia.it/>
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro